

# COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO

UFFICIO

## PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

### Allegato 4 RISCHIO VENTO FORTE

#### Riferimenti cartografici

- PPC 01 - Inquadramento Amministrativo
- PPC 02 - Rete Infrastrutture e Mobilità
- PPC 03 - Strutture ed Infrastrutture rilevanti per la pianificazione di protezione civile,

versione	data	redatto	Consegnato	approvato
1.0	12 aprile 2025	Formise	08 maggio 25	
2.0	10 maggio 2025	Formise	26 giugno 2025	
3.0	12 luglio 2025	Formise	16 luglio 2025	
4.0	01 settembre 2025	Formise		
5.0	27 ottobre 2025	Formise	1 dicembre 2025	17 dicembre 2025
6.0	15 gennaio 2025	Formise		

## Sommario

<b>1 - SCENARIO DI RISCHIO .....</b>	<b>3</b>
1.1 Aree a pericolosità.....	3
1.2 Eventi storici.....	3
1.3 Elementi esposti al rischio, punti critici e presidio.....	4
<b>2 – MODELLO DI INTERVENTO - FASI OPERATIVE .....</b>	<b>5</b>
2.1 FASE DI ATTENZIONE - GIALLO .....	6
2.2 FASE DI ATTENZIONE -ARANCIO .....	8
2.3 FASE DI PREALLARME.....	10
2.4 FASE DI ALLARME .....	12
<b>3 - NORME DI AUTOPROTEZIONE .....</b>	<b>14</b>
3.1 Prima dell'evento .....	14
3.2 All'aperto.....	14
3.3 In città .....	14
3.4 In casa.....	14
<b>4 - ELENCO ATTIVITÀ AUTORITÀ DI PROTEZIONE CIVILE .....</b>	<b>15</b>
4.1 Sindaco (o in sua assenza il Vice Sindaco).....	15

# 1 - SCENARIO DI RISCHIO

## 1.1 Aree a pericolosità

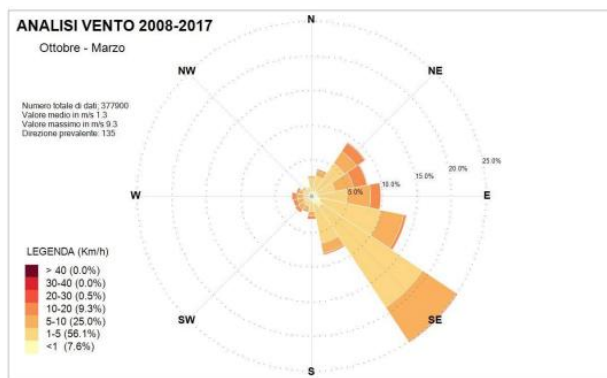
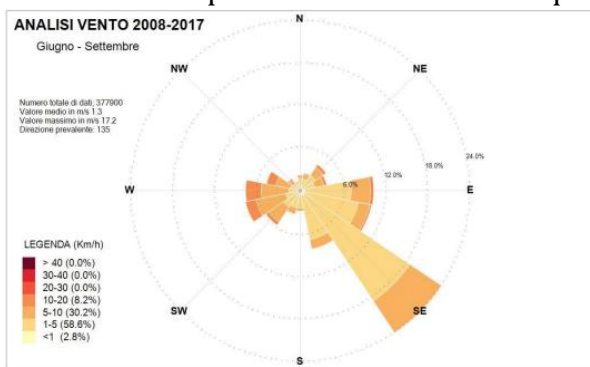
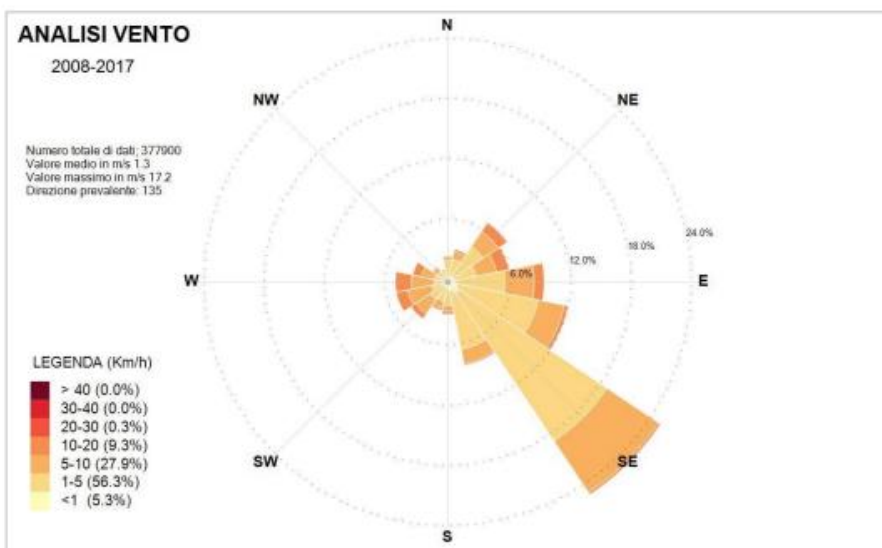
Sul territorio comunale non sono presenti anemometri. I dati vengono desunti dalla stazione anemometrica di Montopoli.

Identificativo	Denominazione	latitudine	longitudine	Quota	Il livello di guardia
TOS11000046	Montopoli	43,668	10,746	29,00 m	5,50

In particolare, i dati relativi al vento registrati dalla stazione meteorologica di Montopoli si riferiscono al periodo che va dal 01/01/2008 al 31/12/2017.

Nell'immagine sono evidenziate le direzioni principali registrate in questo intervallo di tempo: la direzione prevalente risulta essere nettamente quella SE, con oltre l'80% dei venti con velocità comprese fra 1 e 10 km/h.

La velocità media del vento in base alla direzione durante i mesi estivi (giugno, luglio, agosto e settembre) nel periodo 2008 - 2017 evidenziano che i venti più frequenti durante questo intervallo di tempo sono provenienti da SÉ (scirocco) La velocità medi è inferiore a 5 km/h e quella massima registrata è superiore a 60 km/h. Valori analoghi si riscontrano anche nel restante periodo, cioè da ottobre a marzo con direzione prevalente che rimane quella



SE (scirocco).

I dati sono estratti dal sito <https://www.sir.toscana.it/>

## 1.2 Eventi storici

La tabella riporta per l'anemometro di Montopoli nel periodo 2011 - 2025 gli eventi per i quali si è registrato i valori massimi di velocità.

Dei 27 eventi 16 appartengono al quadrante sudest - nordest.

gg/mm/aaaa	Vel Med [m/s]	Dir Med	Vel Max [m/s]	Allerta
16/12/11	4,1	O	20,4	Arancio
08/02/12	4,4	E	16	Gialla
10/02/12	4,8	E	16,5	Gialla
23/07/12	3,4	NE	15,2	Arancio
02/03/13	3,5	E	16,3	Gialla
24/05/13	3,2	SE	15,4	Gialla
13/10/14	1,5	E	16,3	Arancio
05/11/14	1,4	N	15,7	Gialla
05/03/15	5,2	E	22,2	Arancio
06/03/15	3,7	NE	17,3	Arancio
11/01/16	3,3	S	15,9	Arancio
12/01/16	4,3	O	16,9	Arancio
10/02/16	4,7	O	17,7	Arancio
03/03/16	2	SO	15,2	Gialla
05/03/16	3,2	SE	15,4	Gialla
23/03/16	4,1	E	15,1	Arancio
17/01/17	4,9	E	15,5	Arancio
06/03/17	2,8	O	15,6	Arancio
28/04/17	2,1	S	15,3	Gialla
28/06/17	1,2	SE	16,5	Arancio
11/12/17	4,4	S	15,7	Arancio
21/03/18	4,2	NE	16	Arancio
26/03/19	4	SE	15,9	Arancio
13/06/20	1,3	SE	16,5	-
18/08/22	1,3	SE	21,3	Gialla
03/11/23	2,8	SO	15	Gialla
02/12/23	3,3	SO	15	Gialla

In occasione delle allerte si sono verificate cadute di alberi o di elementi secondari di fabbricati.

### **1.3 Elementi esposti al rischio, punti critici e presidio**

Gli elementi esposti a rischio nel territorio sono le alberature, gli edifici relativamente ad elementi secondari e la parte a corredo della viabilità quale segnaletica, insegne pubblicitarie e talvolta sistemi di illuminazione. La viabilità con presenza di alberature costituisce l'elemento principale di criticità.

In caso di emissione di allerta per Vento Forte l'eventuale attività di presidio è effettuata tramite la polizia locale coadiuvata dal volontariato.

## **2 - MODELLO DI INTERVENTO - FASI OPERATIVE**

Nella tabella che segue, tenuto conto della posizione geografica del comune di Santa Croce sull'Arno, sulla base dei Codice colore sono riportati i valori di raffica attesi e nonché gli effetti e danni al suolo.

(Allegato 2 della Delibera GRT 1526/2025) .

<b>Codice colore</b>	<b>Scenario di evento</b>	<b>Effetti e danni</b>
<b>Verde</b>	Sono previsti venti con raffiche inferiori a 60 km/h	nulla da segnalare, non prevedibili
<b>Giallo</b>	Sono previsti venti con raffiche di 60-80 km/h in pianura e/o 80-100 km/h sulla costa o in collina e/o 100-150 km/h sui crinali.	<ul style="list-style-type: none"><li>- isolati blackout elettrici e telefonici</li><li>- isolate cadute di alberi, cornicioni e tegole</li><li>- isolati danneggiamenti alle strutture provvisorie</li><li>- temporanei problemi alla circolazione stradale</li><li>- temporanei problemi ai collegamenti aerei e marittimi.</li></ul>
<b>Arancione</b>	Sono previsti venti con raffiche di 80-100 km/h in pianura, e/o 100-120 km/h sulla costa o in collina, e/o 150-200 km/h sui crinali	<ul style="list-style-type: none"><li>- blackout elettrici e telefonici</li><li>- caduta di alberi, cornicioni e tegole</li><li>- danneggiamenti alle strutture provvisorie ed in maniera isolata alle strutture.</li><li>- Prolungati problemi alla circolazione stradale</li><li>- prolungati problemi ai collegamenti aerei e marittimi.</li></ul>
<b>Rosso</b>	Sono previsti venti con raffiche superiori a 100 km/h in pianura e/o s uperiori a 120 km/h sulla costa o in collina e/o superiori a 200 km/h sui crinali	<ul style="list-style-type: none"><li>- diffusi e prolungati blackout elettrici e telefonici</li><li>- diffusa caduta di alberi, cornicioni e tegole</li><li>- distruzione delle strutture provvisorie e danneggiamenti alle strutture.</li><li>- interruzione della circolazione stradale</li><li>- interruzione dei collegamenti aerei e marittimi.</li></ul>

## **2.1 FASE DI ATTENZIONE - GIALLO**

**Ha inizio:** alla data ed ora di inizio dell'Allerta Regionale codice giallo per rischio vento forte.

**Termina:** allo scadere previsto dall'Allerta Regionale.

**Al riscontrarsi delle prime criticità:** si verifica con sopralluogo o indicazioni provenienti dal territorio la loro rilevanza. Nella eventualità le criticità

- possano essere gestite direttamente dalle singole Unità operative dell'ente anche in modo coordinato tra i settori,
- possano essere gestite con le risorse umane e materiali e mezzi disponibili,

si provvede a segnalare la criticità sul portale SoupRT mantenendo lo stato di Attenzione - Giallo.

Nella eventualità si manifestino **gravi criticità diffuse** o **necessità di coordinamento strategico** anche in relazione a risorse ulteriori rispetto a quelle disponibili, **grave compromissione prolungata della fruibilità di servizi essenziali** e delle **infrastrutture principali**, delle **infrastrutture di trasporto**, dell'**erogazione dei servizi essenziali**, situazioni di **pericolo ed isolamento per le persone**, si provvede

- a segnalare la criticità sul portale SoupRT
- ad attivare se non già fatto il Centro Operativo Comunale (anche in forma ridotta),
- a valutare l'attivazione della Unità di Crisi,
- a passare alla **Fase di Allarme**.

La segnalazione avviene a cura del Centro Situazioni.

### **Attività da svolgere:**

#### • **INFORMA**

- mediante conferma della ricezione della comunicazione di Criticità Codice Giallo al Ce.Si. la Provincia di Pisa e prende visione sul sito del Centro Funzionale Regionale (CFR) della Toscana del Bollettino di Valutazione delle Criticità Regionali;
- diffondendo l'avviso di criticità, i soggetti referenti di Enti/Associazioni di Volontariato/Società di servizi (addetti ai lavori) come previsto nel piano – **Parte Generale – Allegato II**;
- mediante diffusione dell'allerta meteo la popolazione tramite WhatsApp istituzionale e altri canali social dell'Ente e comunicato sul sito istituzionale [www.comune.santacroce.pi.it](http://www.comune.santacroce.pi.it);
- sulla criticità sul gruppo WhatsApp interno di Protezione civile, indicando nello specifico l'allerta codice colore emessa, la tipologia di rischio ed il periodo di validità dell'allerta
- la Provincia circa l'insorgere di fenomeni meteo intensi o il manifestarsi delle prime criticità.

#### • **MONITORA**

- l'evoluzione della situazione meteo sul sito del Centro Funzionale Regionale (CFR);

#### • **VERIFICA**, (avvalendosi del Referente della Funzione di Supporto 1 Tecnico scientifica, Materiali e mezzi, Servizi essenziali e Telecomunicazioni, Logistica – Censimento danni)

- **PARTICOLARE VULNERABILITÀ' AL RISCHIO:** sussistenza di particolari condizioni di vulnerabilità locali dovute a presenza di singole criticità quali strutture temporanee instabili, presenza di piante indebolite da altri fattori come malattie, concomitanza con neve/ghiaccio, incendi, dissesti di versante; lavori in corso a coperture o presenza di strutture temporanee in elevazione suscettibili a risentire dell'azione del vento.
- **PARTICOLARE ESPOSIZIONE AL RISCHIO:** la sussistenza di particolari condizioni di esposizione quali attività all'aperto con presenza di persone in zone boscate o a ridosso di condizioni potenzialmente pericolose come nei casi descritti nel punto precedente.
- **PREDISPONE**
  - sulla base degli esiti derivanti dalle precedenti verifiche, l'eventuale attivazione di misure di prevenzione e messa in sicurezza. o interdizione preventiva delle aree risultate più a rischio.

## **2.2 FASE DI ATTENZIONE -ARANCIO**

**Ha inizio:** dal momento dell'emissione di Allerta Regionale codice arancio o codice rosso per il rischio Vento Forte-

**Termina:** al momento dell'inizio dell'Allerta Regionale codice arancio o codice rosso con passaggio alla Fase di Preallarme o in caso di revisione del codice arancio o codice rosso in codice Giallo con passaggio alla Fase di Attenzione -Giallo.

**Al riscontrarsi delle prime criticità:** si verifica con sopralluogo o indicazioni provenienti dal territorio la loro rilevanza. Nella eventualità le criticità

- possano essere gestite direttamente dalle singole Unità operative dell'ente anche in modo coordinato tra i settori,
- possano essere gestite con le risorse umane e materiali e mezzi disponibili,

si provvede a segnalare la criticità sul portale SoupRT mantenendo lo stato di Attenzione - Arancio.

Nella eventualità si manifestino **gravi criticità diffuse** o **necessità di coordinamento strategico** anche in relazione risorse ulteriori rispetto a quelle disponibili, **grave compromissione prolungata della fruibilità di servizi essenziali** e delle **infrastrutture principali**, delle **infrastrutture di trasporto**, dell'**erogazione dei servizi essenziali**, situazioni di **pericolo ed isolamento per le persone**, si provvede

- a segnalare la criticità sul portale SoupRT
- ad attivare se non già fatto il Centro Operativo Comunale (anche in forma ridotta),
- a valutare l'attivazione della Unità di Crisi,
- a passare allo **Fase di Allarme**.

La segnalazione avviene a cura del Centro Situazioni.

**Attività da svolgere** (anche in aggiunta a quelle già in atto precedenti):

- **INFORMA**
  - mediante conferma della ricezione della comunicazione di Criticità Codice Arancio-Rosso al Ce.Si. la Provincia di Pisa e prende visione sul sito del Centro Funzionale Regionale (CFR) della Toscana del Bollettino di Valutazione delle Criticità Regionali;
  - diffondendo l'avviso di criticità, i soggetti referenti di Enti/Associazioni di Volontariato/Società di servizi (addetti ai lavori) come previsto nel piano **Parte Generale Allegato II**
  - Diffondendo l'allerta meteo e suoi aggiornamenti, alla popolazione tramite WhatsApp Istituzionale e altri canali social dell'Ente e comunicato sul sito del Comune di Santa Croce sull'Arno indicando l'allerta codice colore emessa, la tipologia di rischio ed il periodo di validità dell'allerta. Nel comunicato è indicato:
    - il canale istituzionali da seguire per l'aggiornamento dell'evento
    - dove trovare le buone pratiche di comportamento e norme di autoprotezione da mettere in atto per l'autodifesa;
  - Allerta i responsabili delle Funzioni supporto del Centro Operativo Comunale anche in forma ridotta

- Prefettura-UTG di Pisa e Provincia di Pisa sulla eventuale attivazione dell'Unità di Crisi.
- **MONITORA**
  - l'evoluzione della situazione meteo sul sito del Centro Funzionale Regionale (CFR);
- **VERIFICA** (avvalendosi del Referente della Funzione di Supporto 1 Tecnico scientifica, Materiali e mezzi, Servizi essenziali e Telecomunicazioni, Logistica – Censimento danni)
  - **PARTICOLARE VULNERABILITÀ' AL RISCHIO:** sussistenza di particolari condizioni di vulnerabilità dovute a criticità strutturali o temporanee in particolare nelle zone con presenza di alberature,
  - la reperibilità telefonica in H24 e i sistemi di comunicazione con il proprio personale competente per le attività di pronto intervento (taglio e rimozione alberi, rimozione inerti), nonché con le organizzazioni del volontariato e con gli altri soggetti, anche privati, a supporto delle attività di soccorso;
  - l'efficienza e l'effettiva consistenza di strutture, mezzi e risorse interne e private necessarie a garantire le azioni di contrasto, l'eventuale pronto intervento e l'attivazione delle procedure di interdizione/messa in sicurezza e assistenza alla popolazione (taglio e rimozione alberi, rimozione inerti, altri interventi tecnici, gruppi elettrogeni, torri faro)
- **PREDISPONE**
  - sulla base degli esiti derivanti dalle precedenti verifiche, l'eventuale attivazione di misure di prevenzione e messa in sicurezza. o interdizione preventiva delle aree risultate più a rischio;
  - L'eventuale attivazione dell'UNITA' di CRISI a supporto del Sindaco

I Dirigenti delle strutture comunali ed i Responsabili delle Funzioni di supporto, cui è inviata l'allerta, adottano i necessari provvedimenti per la gestione delle attività di competenza durante l'allerta meteo ed in particolare garantiscono la reperibilità a partire dall'orario di inizio dell'allerta codice arancione e la presenza a partire dall'orario di inizio dell'allerta codice rosso.

## **2.3 FASE DI PREALLARME**

**Ha inizio:** al momento indicato nell'Allerta Regionale come orario di inizio dell'Allerta Regionale codice Arancio o codice Rosso per rischio Vento Forte. Il Responsabile della Protezione civile entra in servizio presso il Centro Situazioni.

**Termina:** al momento indicato nell'Allerta Regionale come cessazione dell'allerta Regionale Codice Arancio o Codice Rosso con passaggio,

- alla Fase di Attenzione - Giallo (Previsione nell'Avviso criticità di scenario codice Giallo)

oppure

- alla chiusura attività.

**Al riscontrarsi delle prime criticità:** si verifica con sopralluogo o indicazioni provenienti dal territorio la loro rilevanza. Nella eventualità le criticità

- possano essere gestite direttamente dalle singole Unità operative dell'ente anche in modo coordinato tra i settori,
- possano essere gestite con le risorse umane e materiali e mezzi disponibili,

si provvede

- a segnalare la criticità sul portale SoupRT mantenendo lo stato di Preallarme,
- Si attiva il Centro Operativo Comunale almeno in forma ridotta.

Nella eventualità si manifestino **gravi criticità diffuse o necessità di coordinamento strategico** anche in relazione a risorse ulteriori rispetto a quelle disponibili, **grave compromissione prolungata della fruibilità di servizi essenziali** e delle **infrastrutture principali**, delle **infrastrutture di trasporto**, dell'**erogazione dei servizi essenziali**, situazioni di **pericolo ed isolamento per le persone**, si provvede

- a segnalare la criticità sul portale SoupRT
- ad attivare se non già fatto il Centro Operativo Comunale (anche in forma ridotta),
- a valutare l'attivazione della Unità di Crisi,

La segnalazione avviene a cura del Centro Situazioni o del COC, anche in forma ridotta, se attivato.

**Attività da svolgere** (anche in aggiunta a quelle già in atto precedenti):

- **INFORMA**

- i soggetti referenti di Enti/Associazioni di Volontariato/Società di servizi (addetti ai lavori) come previsto nel piano – **Parte generale – Allegato II** e diffondendo l'avviso di criticità se non già trasmesso;
- Diffondendo l'allerta meteo e suoi aggiornamenti, alla popolazione tramite WhatsApp Istituzionale e altri canali social dell'Ente e comunicato sul sito del Comune di Santa Croce sull'Arno indicando l'allerta codice colore emessa, la tipologia di rischio ed il periodo di validità dell'allerta. Nel comunicato è indicato:
  - il canale istituzionali da seguire per l'aggiornamento dell'evento
  - dove trovare le buone pratiche di comportamento e norme di autoprotezione da mettere in atto per l'autodifesa;

- Prefettura-UTG Pisa e Provincia di Pisa circa l'apertura del Centro Operativo Comunale anche in forma ridotta e dell'Unità di Crisi se non già comunicato.
- **ATTIVA**
  - sulla base degli esiti derivanti dalle verifiche, l'eventuale attivazione di misure di prevenzione e messa in sicurezza;
  - In continuità con quanto già previsto nelle fasi precedenti le attività di verifica
  - **In caso di Allerta codice Rosso:**
    - **CENTRO OPERATIVO COMUNALE (COC)** anche in forma ridotta chiamando in servizio i responsabili delle Funzioni supporto come previsto dalla pianificazione generale;
    - **L'UNITA' di CRISI** a supporto del Sindaco
  - Eventuale personale in reperibilità organizzandone l'utilizzo;
- **MONITORA**
  - l'evoluzione della situazione meteo sul sito del Centro Funzionale Regionale (CFR);
- **PREDISPONE**
  - Sulla base delle notizie pervenute o acquisite la pianificazione di dettaglio dell'eventuale assistenza alle frazioni o strutture potenzialmente più esposte e vulnerabili
  - la copertura del Personale che partecipa, a vario titolo, alle attività previste nel Piano al fine di garantirne la pronta attivazione in caso si verificassero criticità.
- **VERIFICA**
  - **PER ALLERTA CODICE ARANCIONE:** sulla base dei bollettini CFR, del riscontro di particolari vulnerabilità e/o di esposizione al rischio, valuta la necessità di attivazione del Centro Operativo Comunale in forma ridotta
  - **FUNZIONALITA' AREE DI EMERGENZA**

I Dirigenti delle strutture comunali ed i Responsabili delle Funzioni di supporto, cui è inviata l'allerta, adottano i necessari provvedimenti per la gestione delle attività di competenza durante l'allerta meteo.

## **2.4 FASE DI ALLARME**

**Ha inizio:** con il manifestarsi di **gravi criticità diffuse** o **necessità di coordinamento strategico** anche in relazione a risorse ulteriori rispetto a quelle disponibili, **grave compromissione prolungata della fruibilità di servizi essenziali** e delle **infrastrutture principali**, delle **infrastrutture di trasporto**, dell'**erogazione dei servizi essenziali**, situazioni di **pericolo ed isolamento per le persone**. Si attiva il Centro Operativo Comunale (C.O.C.), in forma ridotta, con ordinanza del Sindaco (o in assenza del vice Sindaco).

**Termina:** al cessare delle necessità di coordinamento.

Le richieste di intervento sono gestite dal C.O.C. attraverso le Funzioni di supporto:

- Funzione 1 Tecnico scientifica, Materiali e mezzi, Servizi essenziali e Telecomunicazioni, Logistica – Censimento danni
- Funzione 2 Viabilità, Mobilità e Strutture operative
- Funzione 4 Volontariato

In merito all'attivazione delle Funzioni di Supporto al C.O.C., poiché generalmente l'apertura del C.O.C. è concomitante con l'apertura del C.C.S., considerata la natura dell'emergenza che può riguardare un ambito sovracomunale. In questa duplicazione di strutture alcune Funzioni non potranno prevedere la presenza di personale in entrambe le sedi e per questo potrà verificarsi che il C.O.C. sia rimodulato nelle sue funzioni in considerazione della presenza del C.C.S.

Il Prefetto potrà decidere di attivare in qualsiasi momento della fase di emergenza il C.C.S.

**Attività da svolgere.** In particolare il C.O.C., anche in aggiunta a quelle già in atto precedenti:

- **ATTIVA**
  - i mezzi ed il personale disponibile che andranno ad operare nelle zone interessate dalle criticità;
  - tutte le misure di messa in sicurezza della popolazione nelle infrastrutture previste nel piano operativo comunale, per quanto necessario;
  - il soccorso diretto alle persone in situazione di pericolo e, successivamente, delle persone isolate ma non in pericolo, dando priorità ai soggetti più deboli, per quanto necessario
  - Interdizione completa delle aree e delle viabilità a rischio e di propria competenza
- **SOCCORRE**
  - le persone in situazione di pericolo e, successivamente, le persone isolate ma non in pericolo, dando priorità ai soggetti più deboli.
- **PREDISPONE**
  - con le squadre le modalità operative di intervento;
  - mantenere un quadro aggiornato della viabilità raccogliendo informazioni dalle squadre operative e dalla Polizia Locale;
  - raccordandosi con la Polizia locale eventuali chiusure o aggiornamenti sullo stato della viabilità nonché il programma di ronde per il controllo del rispetto dei divieti da parte della polizia locale coadiuvata per quanto possibile e necessario dalle associazioni di volontariato;

- Eventuale rientro del proprio personale sul territorio potenzialmente esposto al rischio.
- **VERIFICA**
  - l'impatto del fenomeno su eventuali attività programmate sul territorio (mercati, manifestazioni sportive);
- **INFORMA**
  - predisponendo comunicati per la cittadinanza oltre che attraverso il canale WhatsApp istituzionale e altri canali social dell'Ente;
  - La popolazione circa le attività di autoprotezione e sul sistema di soccorso e assistenza attivato, nonché degli effetti delle operazioni di interdizione/evacuazione.

### **3 - NORME DI AUTOPROTEZIONE**

Di seguito si riportano per i cittadini alcuni consigli da seguire per affrontare la situazione di emergenza.

#### **3.1 Prima dell'evento**

- Mantieniti aggiornato sull'emissione di eventuali allerte meteo da parte della Protezione Civile comunale consultando il sito <https://comune.santacroce.pi.it/>

#### **3.2 All'aperto**

- mettiti al riparo da luoghi dove si può essere interessati dalla caduta di oggetti anche di piccole dimensioni (cornicioni, intonaci, vasi, tegole ecc.)
- evita di attraversare o permanere in strutture temporanee e provvisorie;
- evita di attraversare o permanere in aree verdi e lungo strade alberate per evitare di essere interessati da caduta di rami e/o tronchi.
- Evita di uscire in bicicletta o moto.

#### **3.3 In città**

- Poni attenzione alla possibile presenza di raffiche che possono far sbandare il veicolo,
- Poni attenzione ai luoghi dove è presente un cambiamento orografico anche antropico (esempio da zona chiusa a zona aperta) per il possibile pericolo di sbandamento del mezzo,
- Poni attenzione alla presenza di strutture temporanee e mobili evitando di attraversarle o di permanere anche nelle loro vicinanze,
- Evita di uscire in bicicletta o moto.

#### **3.4 In casa**

- Fai attenzione agli oggetti che esposti al vento possono cadere (da balconi, terrazzi, ...) fissandoli o ritirandoli al chiuso.

## **4 - ELENCO ATTIVITÀ AUTORITÀ DI PROTEZIONE CIVILE**

### **4.1 Sindaco (o in sua assenza il Vice Sindaco)**

- **ATTIVA**
  - **COC, anche in forma ridotta, e FUNZIONI DI SUPPORTO:** In caso di attivazione della fase operativa di Preallarme o Allarme o qualora dai bollettini di monitoraggio e dalle previsioni idrologiche si evidenzino, a seguito di un'allerta gialla/arancione, una situazione in peggioramento dell'evento oppure in caso di emissione di allerta rossa, il Sindaco (o suo delegato) attiva il C.O.C. anche nella forma ridotta e le Funzioni di supporto H24. Regolarizza con ordinanza sindacale l'attivazione
  - **UNITA' di CRISI:** ogni qualvolta sia necessaria l'assunzione di decisioni strategiche in particolare in presenza di diversi possibili scenari.
- **GARANTISCE**
  - **RACCORDO con ENTI SOVRAORDINATI:** mantiene il raccordo informativo con Provincia/Prefettura-U.T.G. di Pisa e Regione Toscana.
- **INFORMA**
  - **POPOLAZIONE:** garantisce e intensifica, tramite il Responsabile Comunale della Protezione Civile e con il supporto del Referente della Funzione di Supporto 5, l'informazione puntuale alla popolazione, che si trova nelle zone più pericolose, circa l'evolversi dell'evento, le misure di auto-protezione e l'eventuale necessità di essere dislocate nelle Aree di Attesa;
- **EMANA**
  - **ORDINANZE:** se necessario e per garantire la pubblica e privata incolumità (chiusura preventiva delle scuole, evacuazione edifici pubblici e privati vulnerabili, regolamentazione e chiusura viabilità, etc.).